Sebastiano al lavoro con il grembiule del Cfp

La passione per la pasticceria «Sogno da bambino realizzato»

Il percorso. Sebastiano De Maria, 17 anni, frequenta il Cfp a Monte Olimpino «Il momento più bello? Gli stage, si comprende cosa significa lavorare»

LENNO
EMANUELA LONGONI

Sebastiano De Maria ha 17 anni, abita a Lenno e frequenta il quarto anno al Cfp di Monte Olimpino. Dopo aver ottenuto la qualifica triennale in "Panificazione e pasticceria" lo scorso anno, ha scelto di proseguire con il quarto anno per ottenere il Diploma Professionale di "Tecnico delle produzioni alimentari" - Attestato di IV livello europeo.

«Da sempre ho avuto una grande passione per la pasticceria; in quinta elementare ho comunicato ai miei genitori che avrei studiato per diventare pasticciere e non mi sono mai pentito di questa scelta, anzi da quando al secondo anno ho iniziato gli stage ne sono ancora più convinto. Gli stage sono fra i momenti più belli perché possiamo mettere in pratica quello che abbiamo studiato a scuola e capire allo stesso tempo cosa significa effettivamente lavorare».

Sebastiano De Maria

La prima esperienza è stata al Grand Hotel Tremezzo dove Sebastiano si occupava principalmente della produzione dei lievitati e dell'uscita dei piatti, seguita in terza dallo stage al Ristorante Musa a Sala Comacina. «In questo caso si trattava di una cucina più moderna, sempre con una parte di lievitati ma con gusti più particolari. Sia al primo sia al secondo anno facevo un orario "spezzato"; lavoravo cioè la mattina, staccavo nel pomeriggio e riprendevo la sera per poter seguire il servizio di pranzo e quello di cena. Oltre alla preparazione dei dolci, li impiattavamo. L'impiattamento è fondamentale e viene studiato anche dal punto di vista estetico per valorizzare il prodotto».

In queste settimane Sebastiano sta lavorando al Kitchen, il ristorante stellato dello Sheraton Lake Como, con lo chef Andrea Casali.

«Lo chef Casali, che ha frequentato a sua volta il Cfp, ha 30 anni; come lui tutta la brigata del Kitchen è molto giovane e l'ambiente è moto dinamico. Io mi occupo sempre delle preparazioni, quasi tutti dolci al piatto. Mentre negli altri ristoranti si cerca di andare incontro ai gusti del cliente; nelle cucine stellate molto viene deciso dal gusto di chi produce e che sperimenta. Qui non si viene per soddisfare l'appetito, ma per vivere un'esperienza».

Sebastiano riesce a conciliare il tempo dello studio con l'impegno come animatore nell'Acr - Azione Cattolica Ragazzi per la Comunità pastorale di Lenno e Isola Ossuccio.

«Da quando ero bambino mi è sempre piaciuto la vita dell'oratorio e dopo aver terminato le scuole medie volevo dare il mio contributo mettendomi a disposizione delle attività con i bambini. Il legame con l'Ac e i campi che facciamo durante l'anno mi hanno rafforzato non solo nella fede, ma mi hanno aiutato a formarmi anche come persona e mi hanno insegnato come rapportarmi con gli altri e questo è fondamentale per il lavoro.

Anche la scuola ci orienta al futuro, quest'anno stiamo studiando Marketing, Economia, Gestione di azienda e dopo il diploma sto valutando la possibilità di continuare gli studi in questo ambito professionale, frequentando l'Ifts, post diploma annuale che propone il Cfp per poi, e questo sarebbe il mio sogno, frequentare Cast Alimenti, l'Università professionale di Alta Pasticceria di Brescia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

Giovani e lavoro Una nuova sinergia

TIZIANA TETTAMANZI

Tiziana Tettamanzi

Il rapporto tra giovani, formazione e lavoro è al centro di un dibattito cruciale per il futuro economico e sociale del nostro Paese. Le nuove generazioni rappresentano una risorsa strategica per il tessuto produttivo ma la sfida è creare un ecosistema che sappia valorizzarne le potenzialità e rispondere alle loro aspettative. In un mondo del lavoro sempre più dinamico e tecnologico, la formazione diventa il fulcro di una carriera di successo.

Gli Istituti Tecnici Superiori (Its) stanno emergendo come una delle migliori risposte a questa esigenza, grazie alla loro capacità di offrire percorsi formativi altamente specializzati e direttamente collegati alle richieste delle imprese. Questi istituti rappresentano un'alternativa concreta e qualificata ai tradizionali percorsi universitari, garantendo elevati tassi di occupazione ai diplomati.

Parallelamente, le lauree Stem (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) continuano a essere un punto di riferimento fondamentale per chi ambisce a posizioni strategiche nei settori più innovativi, come l'intelligenza artificiale, la robotica, la cybersecurity e le energie rinnovabili. Non va sottovalutata l'importanza di integrare le competenze tecniche con le cosiddette soft skills, come la capacità di comunicare, lavorare in team e adattarsi ai cambiamenti.

I giovani che si affacciano al mondo del lavoro portano con sé un approccio fresco e spesso orientato all'innovazione. Le aziende si trovano di fronte a un cambiamento culturale significativo: la Generazione Z e i Millennials non cercano solo un impiego, ma anche un senso di realizzazione personale e un equilibrio tra vita professionale e privata. Valori come la sostenibilità, la diversità e l'inclusione sono sempre più centrali nelle loro scelte professionali.

Per attrarre e trattenere i giovani talenti, le imprese devono adattarsi a queste nuove esigenze. Ciò significa investire in programmi di formazione continua, promuovere ambienti di lavoro inclusivi e offrire opportunità di crescita personale e professionale.

Nel distretto tessile comasco stiamo affrontando queste nuove sfide con un impegno congiunto tra imprese, associazioni e istituzioni. Da anni investiamo risorse ed energie per avvicinare le nuove generazioni a questo settore affascinante, di eccellenza e prestigio ma spesso poco conosciuto. Creiamo collaborazioni con scuole e università, stage mirati e percorsi di apprendistato che possano creare un ponte tra il mondo del lavoro e i giovani talenti. Vogliamo testimoniare ai giovani che il tessile non è un settore del passato, ma una frontiera del futuro. L'automazione nei processi di tessitura e stampa digitale, la sostenibilità, l'economia circolare, nuovi materiali e tecnologie stanno ridefinendo ciò che significa oggi produrre tessuti e abbigliamento.

I giovani che si avvicineranno a questo settore non solo costruiranno la loro carriera con opportunità interessanti e remunerative, ma parteciperanno attivamente a una trasformazione epocale di un settore di eccellenza per l'industria italiana, fonte di orgoglio per il Made in Italy.

Consigliere Gruppo Filiera Tessile con delega Education e imprenditrice Texal SPA Industria Serica